

1. Record Nr.	UNINA9910139337303321
Titolo	Apprendimento tecnologico e tecnologie di apprendimento // edited by Silvia Gherardi
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino, , 2009
ISBN	88-15-14087-5
Descrizione fisica	1 online resource (328 pages)
Disciplina	370.1523
Soggetti	Learning, Psychology of
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	<p>INDICE -- Ringraziamenti -- Silvia Gherardi -- La tecnologia come pratica sociale: un quadro interpretativo -- Introduzione -- 1. La societa della conoscenza -- 2. La tecnologia come artefatto e come strumento -- 3. La tecnologia in uso -- 4. L'ingegneria dell'eterogeneo -- 5. La tecnologia come pratica sociale -- 6. Conoscenza ed apprendimento -- 7. La stabilizzazione delle pratiche -- Conclusioni -- PARTE PRIMA. L'APPROPRIAZIONE DELLA CONOSCENZA -- Luciano Benadusi, Piero Valentini e Assunta Viteritti -- Appropriazione della conoscenza e socialita in rete nelle esperienze di Higher Education -- Introduzione -- 1. Apprendimento e Tecnologie per fare rete nella societa della conoscenza -- 2. I Master in rete -- 2.1. Campi di indagine e metamorfosi delle domande di ricerca -- 2.2. Un mix di metodi -- 2.3. Usi delle ICT nei due contesti formativi indagati -- 2.4. Le crucialita del campo -- 3. Le pratiche di appropriazione della conoscenza -- 3.1. Appropriarsi come -- 3.2. Appropriarsi di cosa -- Conclusioni -- Anna Maria Ajello e Cristina Belardi -- Che genere di tecnologie? -- Introduzione -- 1. Il genere: da attributo a sistema di significati -- 2. La co-costruzione sociale del genere e delle tecnologie -- 3. Genere e tecnologie: riflessioni da una ricerca -- 3.1. Gestire l'imprevisto nelle societa ICT: sfida versus arrendevolezza -- 3.2. Gestire l'imprevisto nei contesti di ricerca: esperto versus novizio -- 3.3. Raccontare la differenza: la profezia che si auto-avvera -- 3.4. La socializzazione all'uso del computer -- 4. Gender scripting nei software per la net generation -- Conclusioni -- PARTE SECONDA. LA</p>

STABILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE -- Vincenzo D'Andrea e Stefano De Paoli -- Geografia del potere nel Copyright del Software: le licenze e la stabilizzazione della conoscenza -- Introduzione -- 1.

Configurazione dell'utente -- 2. Software e copyright -- 3. Copyright ed opere derivate -- 4. Assunti teorici e metodologia della ricerca -- 5. Licenze e iscrizioni del copyright -- 6. La licenza GNU General Public License -- 7. Il caso del sistema GIS GRASS -- 8. GRASS e la configurazione dell'utente -- 9. Negoziazioni sulla mailing list -- 10.

Le licenze software -- Conclusioni -- Attila Bruni -- Attivare e stabilizzare un network nel settore delle biotecnologie: il caso Tek-Tek

-- Introduzione -- 1. I network biotecnologici quali loci di apprendimento -- 1.1. Dai network alle reti di azione -- 2. Studiare un network «dal basso»: alcune note metodologiche -- 2.1. L'etnografia vagabonda e la ricerca di un infra-linguaggio -- 3. Attivare e stabilizzare un network: il caso TeK-TeK -- 3.1. Dispositivi organizzativi ed infrastrutture: elementi per l'attivazione di un network -- 3.2. Alla ricerca della stabilizzazione: ambiguità e disarticolazione organizzative -- 3.3. Tessere relazioni e performare un prodotto (ed una organizzazione) immateriale -- Conclusioni -- Titti Romano --

ICT, conoscenze e governance: reti locali e politiche scolastiche -- Introduzione -- 1. Il quadro teorico di riferimento -- 1.1. La metodologia di ricerca -- 2. Gli studi di caso: l'ambiente istituzionale e la riforma del sistema scolastico nazionale -- 2.1. L'Area

«Programmazione Scolastica» in provincia di Bologna -- 2.2. L'Area «Politiche Educative» in provincia di Napoli -- 3. Coordinare con

tecnologie invisibili -- Conclusioni -- PARTE TERZA. LA MOBILITAZIONE DELLE CONOSCENZE -- Giampietro Gobo, Simone Rozzi, Stefano Zanini e Andrea Diotti -- Imparare a gestire l'emergenza: il caso del 118 --

Introduzione -- 1. Il lavoro nei centri di coordinamento -- 2. L'azione situata -- 3. Il metodo di ricerca -- 4. Il lavoro in un servizio di emergenza sanitaria -- 4.1. Il lavoro dell'operatore telefonico -- 4.2.

Strategie per trovare un'ambulanza -- 5. La comunicazione situata -- 6. Discrezionalità necessarie -- 7. Tra discrezionalità necessarie e inosservanze proattive -- Conclusioni -- Manuela Perrotta --

Riprodurre la vita: scelta tecnologica e visione professionale --

Introduzione -- 1. Le tecnologie di riproduzione assistita come pratica situata -- 2. Il disegno della ricerca e la metodologia -- 3. IVF o ICSI?

La retorica di giustificazione della scelta tecnica -- 4. Come si contano gli spermatozoi? La visione professionale -- 5. Visioni professionali e

categorie estetiche -- 6. Visioni contestate -- 7. «Perché questo paziente deve fare una ICSI?» -- Conclusioni -- Riferimenti

bibliografici.

Sommario/riassunto

Le nostre attività quotidiane sono caratterizzate da una crescente presenza di tecnologie: da una parte dobbiamo imparare a usarle e a interagire con gli altri per il loro tramite; dall'altra esse stesse ci insegnano nuove pratiche e forme di organizzazione. Le tecnologie, dunque, sono sempre meno "oggetti" passivi e sempre più "interlocutrici" attive. Ecco perché diventa importante studiare quei contesti in cui il fattore tecnologico e l'attività umana interagiscono e si promuovono a vicenda. Questo libro analizza una pluralità significativa di tali contesti: la formazione in rete, un network di sviluppo biotecnologico, un servizio di emergenza medica, una clinica per la riproduzione medicalmente assistita, il coordinamento e la gestione di un sistema scolastico, l'attribuzione del copyright di un software. Rispetto a ciascun contesto vengono messi a fuoco tre processi cruciali: l'appropriazione, la stabilizzazione e la mobilitazione delle conoscenze.
